

**Messaggio municipale 5/2009 concernente la richiesta di un credito di fr. 3'000'000 per la costituzione di un accantonamento straordinario a copertura della previsione di spesa per il contributo di livellamento della potenzialità fiscale per gli anni 2006, 2007 e 2008**

Signor Presidente,  
signore Consiglieri comunali,  
signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio viene richiesto un credito di fr. 3'000'000 che verrà contabilizzato nell'ambito del consuntivo 2008 quale accantonamento a copertura di costi già noti, ma non ancora effettivamente giunti a scadenza a seguito di una particolare modalità di calcolo del contributo di livellamento della potenzialità fiscale, dovuto in base alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

La LPI è entrata in vigore nel 2003 sostituendo la precedente Legge sulla compensazione finanziaria intercomunale. Il nostro Comune figura tra i principali finanziatori del sistema di perequazione: in termini assoluti il versamento del nostro Comune è il secondo, dopo quello di Lugano. In termini di contributo procapite, il nostro Comune è di gran lunga il principale Comune pagante.

La necessità di procedere alla registrazione di un accantonamento per costi connessi con l'applicazione della LPI nasce da una situazione del tutto particolare, determinata principalmente dalle modalità di calcolo del contributo da un lato e dalle norme contabili applicabili per l'allestimento dei consuntivi dall'altro.

La determinazione del contributo di livello avviene annualmente a cura della Sezione degli enti locali. Il fattore principale è l'entità del gettito d'imposta determinante. Allo scopo di disporre di dati attendibili, il gettito utilizzato risale a tre anni prima per le persone giuridiche e a due anni prima per le persone fisiche. In concreto, il gettito determinante per il calcolo del contributo di livellamento 2008 è quello del 2005 per le persone giuridiche e quello del 2006 per le persone fisiche.

Fintanto che l'evoluzione del gettito rimane relativamente costante nel tempo, questi sfasamenti temporali non hanno grande incidenza sullo sviluppo del contributo di livellamento. In altri termini, lo sfasamento temporale non determina di regola particolari problemi.

Per quanto concerne il nostro Comune per contro questa particolare modalità di calcolo del contributo di livellamento pone un problema assai importante. Negli anni 2006, 2007 e 2008 il gettito delle persone giuridiche spettante al nostro Comune è cresciuto in misura assai importante, generando consistenti sopravvenienze d'imposta regolarmente registrate a consuntivo quali ricavi: questi ricavi "straordinari" hanno permesso di finanziare ingenti ammortamenti straordinari che hanno determinato un importante consolidamento della struttura di bilancio del nostro Comune.

Questi ricavi straordinari non hanno però ancora trovato riscontro in un corrispondente (peraltro matematicamente certo) aumento dei costi del contributo di livellamento. Lo troveranno progressivamente – a seguito del citato sfasamento temporale – nei consuntivi 2009, 2010 e 2011.

**Il Municipio, confrontato con gli effetti della crisi finanziaria ed economica incombente, ritiene indispensabile accantonare questi oneri (la cui entità è già nota, anche se non è ancora stata oggetto di fatturazione effettiva) già a carico della gestione 2008, utilizzando parte delle sopravvenienze maturate in questo esercizio. Questi maggiori oneri dovuti negli anni 2009, 2010 e 2011 potranno di conseguenza essere finanziati facendo se del caso capo a questo accantonamento, senza "pesare" sul risultato d'esercizio di questi anni.**

La valutazione del credito – stimato in fr. 3'000'000 – è stata effettuata utilizzando le valutazioni di gettito inserite nei consuntivi 2006-2008 e ipotizzando una situazione di costanza degli altri parametri di calcolo utilizzati per il calcolo del contributo di livellamento 2008.

Questa soluzione è stata oggetto di una verifica preliminare con i funzionari competenti della Sezione degli enti locali, che non hanno espresso riserve riguardo a questa operazione contabile-finanziaria.

Da un profilo sostanziale, con la registrazione di questo accantonamento si intende correggere una distorsione temporale che potrebbe mettere il Comune in una situazione di grave difficoltà nella misura in cui la crescita del gettito (in particolare di quello delle persone giuridiche) non dovesse più ripetersi negli anni a venire con la medesima tendenza riscontrata negli anni scorsi. In tale evenienza – che allo stato attuale deve essere considerata più che attuale – il Comune si troverebbe infatti nella situazione di dover registrare quale costo un contributo di livellamento in forte crescita ancora per i prossimi 5 anni, pur essendo confrontato con ricavi in (forte) diminuzione, ciò che potrebbe condurre a risultati d'esercizio fortemente negativi. Grazie alla costituzione di questo accantonamento, questi (potenziali) disavanzi contabili potranno essere almeno parzialmente compensati mediante lo scioglimento dell'accantonamento che qui si propone di registrare.

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. è concesso un credito supplementare di fr. 3'000'000 a copertura dei costi supplementari per la perequazione finanziaria determinati dall'evoluzione del gettito delle persone giuridiche negli anni 2006-2008;
2. Il credito è iscritto alla voce contabile " 920.361.03 Accantonamento contributo LPI", con contropartita alla voce contabile "240.01 Accantonamento contributo LPI".

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

Manno, 6 aprile 2009  
Risoluzione n. 121/23.3.2009